

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunni con Difficoltà Specifiche di Apprendimento

SCUOLA _____

A. S. _____

DATI GENERALI

Cognome e Nome alunno	
Luogo e Data di nascita	
Classe	
Insegnante referente	
Diagnosi medico-specialistica	Redatta in data _____ da _____ presso _____

DIFFICOLTÀ DELL'ALUNNO

Lettura

Il bambino:

- confonde le lettere che appaiono simili graficamente (m-n, b-d-q-p, a-e) o che suonano simili per punto e modo di articolazione, ma che si differenziano per il tempo di inizio della vibrazione delle corde vocali (t-d, f-v, p-b, ecc.);
- inverte le lettere ("introno" per "intorno"), ne omette, ne aggiunge;
- legge una parola correttamente all'inizio della pagina, ma può leggerla in modi diversi prima di arrivare alla fine del testo;
- commette errori di anticipazione, cioè legge la prima o le prime lettere e "tira a indovinare" la parola, a volte sbagliandola;
- salta le righe e/o le parole;
- legge lentamente, a volte sillabando.

Scrittura

Il bambino:

- scambia suoni visivamente simili per forma (m-n, b-d) o suono (p-b, v-f);
- opera riduzioni di gruppo ("pota" per "porta");
- compie fusioni o separazioni illecite ("lape" per "l'ape");
- omette lettere, sillabe o parti di parole o ne aggiunge ("tvolò" per "tavolo");
- compie errori ortografici;
- può avere un tratto grafico poco leggibile, con difficoltà soprattutto con il corsivo;
- commette numerosi errori in compiti di copiatura da un altro quaderno o dalla lavagna;
- può usare in modo non armonico lo spazio sul foglio.

Ambito dei numeri e del calcolo

Il bambino ha difficoltà:

- nella scrittura dei numeri e fa confusione tra i simboli matematici;
- nell'enumerazione, nei cambi di decina e/o omette numeri;
- nel recupero dei risultati nei calcoli rapidi come $2 + 2 = 4$ o delle tabelline;
- nelle procedure (calcoli in colonna, espressioni, ecc.);
- di gestione dello spazio, con conseguenti problemi nell'incolonnamento delle operazioni;
- nella risoluzione dei problemi nonostante l'integrità delle capacità logiche.

Altre difficoltà

Il bambino ha difficoltà:

- nel riconoscere destra e sinistra e le confonde;
- nella memorizzazione e nel recupero di sequenze: giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni, alfabeto e quindi non è in grado di usare il dizionario cartaceo, l'elenco del telefono, ecc.;
- nel dire l'ora e nel leggere l'orologio analogico;
- in compiti di memoria a breve termine;
- a memorizzare termini specifici delle discipline, date, epoche storiche, elementi geografici;
- a orientarsi nello spazio e nel tempo;
- motorie fini e impaccio motorio (allacciarsi le scarpe o i bottoni).

STRATEGIE E METODOLOGICHE E DIDATTICHE

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo
- Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta
- Altro (specificare).....

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- l'utilizzo contemporaneo dei quattro caratteri (stampatello maiuscolo, stampatello minuscolo, corsivo minuscolo, corsivo maiuscolo)
- la lettura ad alta voce
- la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- la quantità dei compiti a casa
- copiare dalla lavagna
- lo studio mnemonico delle tabelline
- lo studio della lingua straniera in forma scritta
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti

STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza.

A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- tabella dell'alfabeto
- retta ordinata dei numeri
- tavola pitagorica
- linea del tempo
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale; stampante e scanner
- calcolatrice
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Altro (specificare)).....

VALUTAZIONE

- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto più che della forma
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

CONSIDERAZIONI

Ogni alunno verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze espresse e alle strategie operate.

Oggetto di valutazione sarà il percorso di apprendimento globale effettuato dal singolo in un clima motivante e sereno, mirato al conseguimento di strategie di studio personalizzate.

PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

- | | |
|--|----------------------------|
| ○ i compiti a casa; | ○ le modalità di aiuto; |
| ○ gli strumenti compensativi da utilizzare a casa; | ○ la riduzione di compiti; |
| ○ modalità delle interrogazioni | ○ altro..... |

Gli insegnanti del team

I genitori

.....
.....
.....
.....
.....

.....
.....
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
.....

Forlì, li.....

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento - Indicazioni operative"
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M.31/07/2007
- A. I.D. Associazione Italiana Dislessia - Comitato Scuola 2008 scuola@dislessia.it CM del 28.05.2009 (Percorsi personalizzati) DPR n. 122 del 22 giugno 2009
- Legge n.170 del 08/10/2010
- DM n.5669 del 12/07/2011